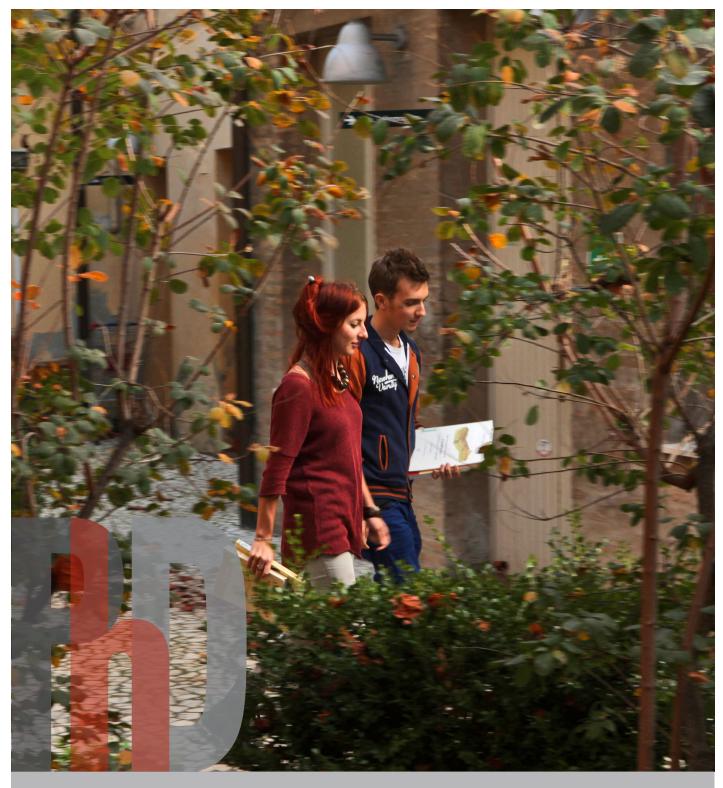


# Scienze storiche e archeologiche

Memoria, civiltà e patrimonio

Dottorato 2022-2023





Il dottorato in Scienze storiche e archeologiche. Memoria, civiltà e patrimonio pone al centro della formazione dottorale i metodi e le conoscenze sui quali si fondano ricerca critica, definizione e interpretazione dei processi di genesi e di evoluzione storica, dalle età più antiche fino alla contemporaneità.

Le discipline storiche, archeologiche e antropologiche consentono di indagare specialmente i modi con cui nelle diverse epoche si sono definite le **memorie culturali, intese come costruzione e come intersezione di 'memorie individuali e collettive'**, che contemporaneamente

esprimono, descrivono, rappresentano, trasmettono e conservano il passato. Questa **pluridisciplinarità** costituisce l'elemento essenziale e caratteristico del dottorato che forma figure di avanzata specializzazione attive nell'ambito della ricerca e delle istituzioni preposte al patrimonio storico, archeologico e culturale, della editoria specializzata e della comunicazione.

# Dottorato in Scienze storiche e archeologiche

AREE DI RICERCA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Antropologia culturale

Archeologia: dalla preistoria al medioevo

Epigrafia

Etruscologia

Etnografia

Orientalistica

Papirologia

Storia greca

Storia romana

Storia medievale

Storia moderna

Studi memoriali

Storia degli insediamenti

Tarda Antichità

Il Dottorato in Scienze storiche e archeologiche. Memoria, civiltà e patrimonio è un corso triennale offerto in lingua italiana e inglese a candidati che aspirano ad operare in organismi di ricerca, di alta cultura, e di istituzioni di ambito internazionale nella conservazione, nella tutela e nella valorizzazione della memoria e del patrimonio culturale.

# I principali temi di ricerca sviluppati nel dottorato sono:

- la genesi dell'evoluzione di insediamenti e di città;
- le dinamiche di occupazione dei territori e di interazione culturale e commerciale tra popoli diversi;
- i riferimenti alla complessità sociale e alle ideologie (riflessione teologica, filosofica, politica, giuridica sulle istituzioni, mobilità degli assetti sociali);
- le relazioni simboliche tra oggetti della memoria; gli eventi, intesi come processi di costruzione e ricostruzione del "ricordo", che chiamano in causa il rapporto tra memoria e storia;
- testi letterari o filosofici, o correnti di pensiero, rilevanti nella prospettiva della storia intellettuale e del dialogo interculturale.

**L'attività didattica** si articolerà in tre livelli, attraverso un piano di formazione personale così strutturato:

- attività dedicate alla **formazione individualizzata** nelle metodologie e attività disciplinari funzionali alla ricerca di tesi, inclusi anche soggiorni di studio presso altri atenei.
- **formazione trasversale**, attraverso seminari interdisciplinari per favorire le capacità di lavoro e di progetto in gruppi interdisciplinari e la condivisione di reti e relazioni tra dottorandi.

#### • acquisizione di competenze professiona-

**lizzanti** anche con periodi di tirocinio, nazionale o estero, dedicati a: concezione e gestione di progetti di ricerca, valorizzazione, comunicazione e verifica dei risultati, progettazione e metodologie didattiche.

Su tutti e tre i livelli saranno progettate attività di formazione inter-dottorale, realizzate insieme ad altri dottorati.

Al fine di favorire una formazione il più possibile internazionale, i dottorandi dovranno trascorrere almeno 6 mesi all'estero nell'arco del triennio. Parte integrante della loro formazione è considerata anche la partecipazione a summer school e manifestazioni internazionali promosse dal dottorato o da altri centri di ricerca, ma anche l'organizzazione di convegni internazionali di dottorandi.

Ai dottorandi saranno assegnati uno o più co-tutor (anche esterni al collegio) che avranno il compito di seguire il dottorando nella sua attività di ricerca e predisporre un piano formativo personalizzato con specifica attenzione anche allo sviluppo di carriera e alla occupabilità.

Le prospettive occupazionali dei dottori di ricerca riguardano l'attività di ricerca sia in ambito universitario sia presso altre strutture scientifiche nazionali e internazionali; l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado; l'impiego in archivi, biblioteche, musei; la collaborazione a progetti di ricerca promossi da fondazioni private e pubbliche; l'impiego presso aziende private nei settori della comunicazione, della politica culturale aziendale e della gestione delle risorse umane; l'impiego nel settore pubblico e privato relativamente alla gestione, documentazione e ricerca del patrimonio storico e archeologico.

# OPPORTUNITÀ PROFESSIONALIZZANTI

Tirocini, in istituzioni scientifiche: ad esempio British Museum, British School at Rome, Istituto di Archeologia di Tirana, Istituto di Cultura Italiana del Cairo, Kommission für Alte Geschichte und Epigraphik des DAI (München), Museo di Drnis e il Parco Nazionale della Krka (Sebenico), Ny Carlsberg Glyptotek (Copenhagen), Scuola Archeologica Italiana di Atene, Victoria and Albert Museum di Londra.

L'inserimento in **infrastrutture internazi- onali digitali di ricerca**, come EAGLE:
Europeana Network of Ancient Greek and
Latin Epigraphy, e la collaborazione con centri
e network dedicati alle digital Humanities:
King's College London (Department of Digital
Humanities); Heloise: European Network on
Digital Academic History.

# STRUTTURA DEL CORSO

## Alla fine di ogni anno il candidato dovrà superare le seguenti prove:

### primo anno

un paper collegato all'attività didattica in forma di lezione o seminario pubblico;

#### secondo anno

la difesa di una prima bozza della dissertazione e di un contributo scientifico da sottoporre a peer review per la pubblicazione in un seminario interno al dottorato;

#### terzo anno

l'esame finale e una seconda proposta di articolo in rivista/contributo a convegno o altra forma di prodotto scientifico per la pubblicazione.

Grande attenzione è riservata all'internazionalizzazione della formazione tramite inserimento in reti internazionali e pubblicazioni con impatto internazionale.

# COORDINATORE



Prof. Andrea Augenti Coordinatore Università di Bologna Dipartimento di Storia Culture Civiltà andrea.augentildunibo.it

# **COLLEGIO DEI DOCENTI**

Antrono	logia	

Zelda Alice Franceschi Diego Villar (Pontificia Universidad

Católica Buenos Aires)

# Archeologia Andrea Augenti

Isabella Baldini Antonella Coralini Antonio Curci Enrico Giorgi Elisabetta Govi Walter Lothar Fabian Reiter Nicola Terrenato (University of Michigan) Annalisa Marzano

# Geografia

Stefania Bonfiglioli

#### **Orientalistica**

Timothy F. Harrison (University of Toronto) Nicolò Marchetti

# Storia Contemporanea

Maria Pia Casalena

#### Storia Greca e Romana

Alice Bencivenni Francesca Cenerini Tommaso Gnoli Kai Ruffing (Universität Kassel)

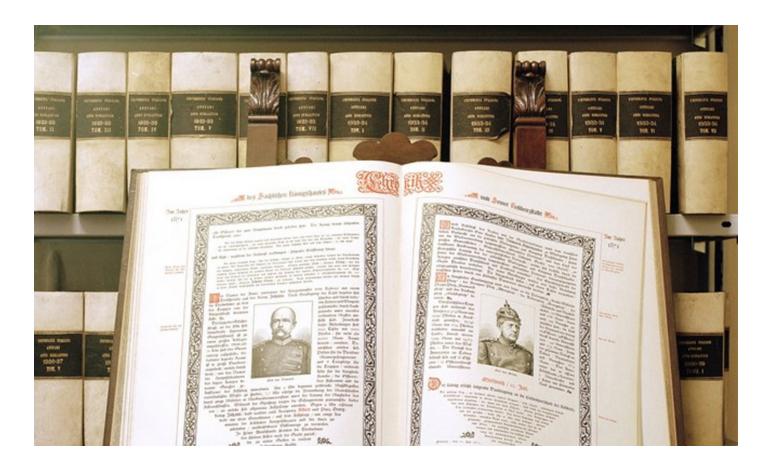
#### Storia Medievale e Moderna

Maria Teresa Guerrini Emilio Martin Gutierrez (Universidad de Cadiz) Tiziana Lazzari Isabella Lazzarini (Università del Molise) Simone Maghenzani (University of Cambridge) Giuliano Milani (Université de Paris Est Marne-La Vallée) Simona Negruzzo

Berardo Pio Diego Pirillo (University of California - Berkeley)

Francesca Roversi Monaco Francesca Sbardella

Ai candidati è offerta la possibilità di svolgere periodi di studio e di attivare accordi di co-tutela con colleghi che collaborano con il collegio dei Docenti in numerose università e centri di ricerca tra cui ad esempio: Universität zu Köln, Université de Paris Sorbonne, Aarhus University, King's College London (Centre for Hellenic Studies e Department of Digital Humanities), University of Oxford, University of Leicester, University of Nottingham, University of Reading, University of Durham, Yale University, University of Stockholm, University of Leiden, University of Budapest, British School at Rome, Universidad de Oviedo, Universidad de Sevilla, Universidad de Granada, Valencia, Murcia, Jaen, Pais Vasco, Ny Carlsberg Glyptotek (Copenhagen), Universität Münster, Université de Lyon 2, Université de Tours, Université de Rouen, Université de Genève, Università di Varsavia.



# OPPORTUNITÀ PER STUDENTI INTERNAZIONALI

Il corso di dottorato è progettato come ambiente di apprendimento internazionale che promuove lo scambio tra dottorandi di diversi Paesi e con diverse esperienze di studio: una attenzione particolare è dedicata all'ospitalità di dottorandi in co-tutela e di dottorandi che possano usufruire di borse di studio dedicate, grazie all'accordo con Istituzioni di supporto alla ricerca di vari Paesi.

I candidati dalla Cina possono utilizzare lo speciale accordo per borse di studio che l'Ateneo di Bologna ha siglato con il China Scholarship Council, i candidati dal Brasile l'accordo con CONFAP.

La posizione nei ranking QS delle aree disciplinari del dottorato (19° per Classics & Ancient History e tra 51°-100° per Archeologia e per Storia e Antropologia) consente ai laureati di Cile e Paraguay di concorrere ai programmi di borse di studio Becas Chile e BECAL, che prevedono questo requisito.

Finanziamenti dedicati potranno essere disponibili per altri paesi (ad esempio Iraq) sulla base di specifici progetti promossi dal Dipartimento.

I laureati interessati a tali programmi di borse di studio o a scambi in cotutela sono invitati a contattare il coordinatore per consigli e supporto.

**PhD@ISA:** L'Istituto di Studi Avanzati dell'Ateneo offre delle Fellowship aggiuntive dedicate a studenti internazionali. http://www.isa.unibo.it/en/activities/PhD ISA





# **BORSE DI STUDIO, INFORMAZIONI, CONTATTI**

#### **BORSE DI STUDIO**

Tutti i candidati ammessi riceveranno una borsa di studio di circa 16.243 euro lordi all'anno per i tre anni del dottorato. Inoltre, avranno a disposizione fino a 1.624,30 euro annui (per tutti e 3 gli anni di dottorato) per spese di mobilità legate ad attività di ricerca e un incremento del 50% della borsa proporzionale ai mesi di soggiorno all'estero fino a 12 mesi. Per il bando del 38° ciclo sono disponibili 6 borse.

I candidati dalla Cina possono utilizzare lo speciale accordo per borse di studio che l'Ateneo di Bologna ha siglato con il China Scholarship Council e i candidati dal Brasile l'accordo con CONFAP.

#### **DATE IMPORTANTI**

Apertura del bando: 28/06/2022

Scadenza presentazione domande: 02/08/2022, ore 23:59

### **CONTATTI**

www.unibo.it/PhDprogrammes32

ARIC Settore Dottorato: aform.udottricerca@unibo.it



#### L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Istituita nel 1088 dagli studenti e per gli studenti, l'Università di Bologna è considerata l'ateneo più antico del mondo occidentale ed ha ospitato nel tempo tra i maggiori esponenti della scienza e delle arti. Oggi è leader in Europa, è famosa per la sua integrazione con la città ed è in grado di offrire una formazione integrata con la ricerca e attenta ai bisogni della società globale: più di 200 corsi di studio, 70 master professionali, 45 programmi di dottorato, 41 corsi di specializzazione in 33 Dipartimenti, 11 scuole e più di 80,000 studenti più 5000 candidati di dottorato. Bologna ha sempre cercato un approccio multidisciplinare e inter-culturale: oggi investe nella dimensione internazionale e interculturale della ricerca, della formazione e dei servizi. Ha creato alleanze della conoscenza con l'industria e le orgenizzazioni pubbliche e private ed è un ganglio di reti internazionali. Formazione. Oltre ai 5 campus (Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini), ha una sede a Buenos Aires che coordina le attività con l'America Latina. Oltre I suoi molti collegamenti europei l'Alma Mater coltiva molteplici connessioni internazionali con il Nord America, l'Africa, l'Asia e l'Australia. È una istituzione pubblica, indipendente e pluralistica.



Il **Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DiSCi)** nasce nel 2012 con il fine di promuovere e sviluppare le attività di ricerca nell'ambito dell'Archeologia, le Discipline Storiche, Antropologiche e Geografiche, la Paleografia e la Medievistica, la Storia Antica e gli Studi Linguistici e Orientali. Il Dipartimento svolge le funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività formative nell'ambito delle discipline e delle metodologie antropologiche, archeologiche, geografiche, storiche e storico-religiose dall'antichità all'età contemporanea, tra oriente e occidente.

Sono di competenza del Dipartimento: la storia politica, economica, istituzionale, sociale, religiosa, militare, culturale, delle idee e delle dottrine politiche; la decifrazione, l'interpretazione e l'edizione di fonti documentarie e di testi, considerati anche nelle loro forme di trasmissione e conservazione; l'archeologia e la storia degli insediamenti e della cultura materiale; le discipline demoetnoantropologiche, la geografia umana, economica e politica. La biblioteca (nelle sue varie sedi) offre a studenti, docenti e studiosi un vasto patrimonio bibliografico costituito di circa 333.000 libri, 5.800 testate di periodici di cui 1.466 attivi.

Tale patrimonio viene continuamente incrementato e aggiornato con acquisizioni sul mercato editoriale e antiquario relative a tutti gli ambiti disciplinari rappresentati nel Dipartimento.

L'**Unità Organizzativa di Sede (UOS)** del **DiSCi** a **Ravenna** promuove e coordina la ricerca e la didattica nei campi dell'Archeologia e della Ricerca storica, favorendo approcci scientifici e didattici multidisciplinari.

Note

